Will edizione Premio Buone Pratiche Sicurezza e Salute a scuola Vito Scafidi





IL PREMIO "VITO SCAFIDI"

L'VIII edizione del Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e alla Salute a Scuola rientra nelle attività della Campagna Impararesicuri 2013 – 2014.

Un breve resoconto delle edizioni precedenti.

Nell' edizione 2006-2007 hanno concorso 143 progetti, rappresentativi di 16 regioni italiane. Nel 2007-2008 i progetti concorrenti sono stati 280, provenienti da scuole di tutte le regioni (ad eccezione della Val d'Aosta). Nel 2008-2009 sono stati 262, da 17 regioni. Nel 2009-2010, 216 progetti da 18 regioni. Nel 2010-2011, 142 da 19 regioni. Nella sesta edizione, 2011-2012, sono 158 i progetti pervenuti da 17 regioni. Nella VII edizione (2012-2013) i progetti sono stati 120 di 17 regioni.

In questa VIII edizione i progetti concorrenti sono 114 provenienti da 18 regioni.

Nel 2010 il premio è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica.

Cittadinanzattiva ha promosso, per l' ottavo anno consecutivo, il Premio delle Buone Pratiche di



1

Educazione alla Sicurezza e alla Salute intitolato a "Vito Scafidi", il ragazzo che ha perso la vita il 22 novembre del 2008 per il crollo del contro soffitto dell'aula del Liceo Scientifico "Darwin" di Rivoli (TO).

Al Premio hanno concorso le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato progetti riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

- > SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi, in caso di emergenza all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno (rischi incendio. rischio naturali. industriale. ecc.): di bullismo e vandalismo; tutela prevenzione dell'ambiente; sicurezza stradale: utilizzo delle tecnologie e dei social network, ecc.
- ➤ EDUCAZIONE AL BENESSERE intesa come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani; alla prevenzione sull'uso di droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.
- ➤ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA intesa come promozione di esperienze di volontariato e di percorsi educativi riguardanti la solidarietà, la

2



convivenza civile, la legalità, l'inclusione sociale verso soggetti deboli quali disabili, stranieri, anziani, poveri, ecc. e la cura dei beni comuni.



LA COMPOSIZIONE E IL LAVORO DELLA GIURIA¹

Il tavolo della Giuria è stato composto tenendo conto dell'importanza di valorizzare punti di vista diversi nella valutazione dei progetti pervenuti dalle scuole di ogni ordine e grado.

Le componenti individuate rappresentano alcuni degli attori che gravitano nel mondo della scuola e professionisti che, sulla base delle competenze e delle esperienze personali, hanno fornito un valido contributo nel percorso di valutazione. Questi i componenti della Giuria:

- *Mauro* Testa, Presidente Associazione "Tracce"
- Alessandra Trincia, Dipartimento della Protezione Civile
- Gioele Anni, Movimento Studenti Azione Cattolica- MSAC
- *Marta Nicoletti,* Giornalista
- Adriana Bizzarri e Marialuisa Pacetta, Scuola di cittadinanza attiva

4



٠

¹ Il Vademecum è stato redatto da Adriana Bizzarri e Marialuisa Pacetta della Scuola di Cittadinanza attiva.

Il compito della Giuria è stato quello di valutare, secondo i criteri sotto indicati, i progetti pervenuti:

- **impatto**: le persone coinvolte, la durata, lo svolgimento del progetto in orario scolastico o extra, la visibilità o meno sui media;
- cambiamenti prodotti: il tasso di innovatività, cioè la capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela, della difesa della salute e della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.;
- innovatività e creatività: la capacità di trovare soluzioni nuove a problemi persistenti, le metodologie utilizzate, il prodotto finale realizzato;
- livello di sostenibilità: le risorse umane e finanziarie, il coinvolgimento di soggetti esterni, come ad esempio imprese private, la capacità di avviare partenariati, di utilizzare fondi europei, regionali, ecc.;
- riproducibilità: la possibilità di trasferire e applicare le stesse soluzioni proposte in luoghi e situazioni diversi;
- attuazione della sussidiarietà: se e in che misura il progetto ha veicolato azioni concrete di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'articolo costituzionale 118 u.c., con il concorso attivo degli attori coinvolti dalle scuole.

Laddove il progetto abbia dimostrato concreta attenzione e impegno fattivo a categorie svantaggiate

5



o a rischio di discriminazione, ciò è stato valutato come un importante valore aggiunto.



I PROGETTI VINCITORI E MENZIONATI

Vincitore Area Sicurezza a scuola

PROGETTO: "Sicurezza dalla A alla Z" Direzione Didattica di Caluso CALUSO (TO)

Descrizione

Il progetto è il risultato di un proficuo lavoro di condivisione di progettazione e di obiettivi formativi legati all'acquisizione di conoscenze e competenze civiche, per il riconoscimento e la prevenzione dei diversi rischi. Gli alunni, attraverso la creazione di un gioco interattivo, diventano i protagonisti di un percorso guidato tra ambienti e luoghi diversi (casa, scuola, strada, mare, montagna...) alla ricerca di strategie adeguate alla prevenzione dei rischi e all'adozione di corretti comportamenti. Gli autori sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria dei Circoli Didattici di Caluso e di S. Giorgio C.se e dell'IC di Strambino, tutti facenti parte della rete "La scuola si-cura di me".



Cambiamenti ottenuti

L'aumentata consapevolezza negli studenti circa i numerosi rischi esistenti nei diversi ambienti e nelle diverse situazioni, l'acquisizione di misure di autoprotezione e di comportamenti corretti, la sperimentazione del piano di evacuazione dalla scuola realizzata insieme ai genitori, hanno portato alla costruzione di un gioco interattivo auto prodotto che è stato sperimentato con successo da centinaia di studenti di tutte le scuole partecipanti al progetto.

Motivazione

Il progetto in tutte le sue articolazione è stato diffuso non solo alle scuole partecipanti ma anche alle famiglie ed al territorio. Per la co-progettazione del gioco interattivo da parte dei giovani studenti della scuola capofila, per la sua diffusione capillare tra gli studenti delle scuole in rete, il prodotto principale realizzato, il gioco, si mostra particolarmente adatto ad essere esteso anche ad altre realtà territoriali ed efficace strumento di educazione alla sicurezza.



Vincitore Area Educazione alla cittadinanza attiva

PROGETTO: "Cocci: il mosaico dei cittadini attivi" Il Circolo Didattico "F. Giampaglia" ERCOLANO (NA)

Descrizione

Il progetto vede il coinvolgimento di due Circoli Didattici e di un istituto superiore con l'obiettivo di realizzare un ambizioso percorso di cittadinanza attiva favorendo la nascita di una rete tra scuole, associazioni e cittadini.

Il titolo del progetto "cocci", sta ad indicare proprio le singole competenze di cittadinanza che i ragazzi hanno acquisito una volta portato a termine l'intero iter educativo.

Il progetto è articolato in tre percorsi: sicurezza ambientale; responsabilità civica; valorizzazione del territorio e dei beni culturali. Per ciascuna area tematica ogni scuola ha realizzato un laboratorio didattico, per un totale di ben 9 laboratori. La scelta del laboratorio come metodologia principale ha permesso la creazione di veri e propri "ambienti di apprendimento" consentendo ai ragazzi di imparare facendo, ma, soprattutto, di riflettere insieme sulla società in cui vivono.



9

Il progetto ha coinvolto diversi soggetti presenti sul territorio: dalle istituzioni locali al Museo Archeologico, dalle forze dell'Ordine alle Associazioni. Diversi i prodotti finali realizzati: tre edizioni del giornale d'Istituto "Un ciclone di notizie" del Il Circolo "F. Giampaglia", un dvd contenente i video dei laboratori realizzati, uno spot, una manifestazione in piazza e diversi Convegni.

Cambiamenti ottenuti

Il progetto ha generato cambiamenti nei singoli istituti coinvolti. Studenti ed insegnanti sono maggiormente consapevoli delle risorse e delle problematiche del territorio in cui abitano. I cambiamenti, poi, non si sono fermati all'area scuola, ma hanno interessato l'intera comunità di Ercolano grazie al coinvolgimento di associazioni, istituzioni locali e cittadini.

Motivazione

Il progetto si distingue per la completezza del percorso didattico proposto. I tre filoni tematici trattati, sicurezza ambientale, responsabilità civica, valorizzazione del territorio e dei beni culturali, sono stati sviluppati attraverso laboratori didattici dando vita ad un "ambiente di apprendimento" che ha consentito la trasmissione ai ragazzi delle competenze



di cittadinanza attiva e li ha resi capaci di trasferirle e diffonderle all'intera comunità locale.

Vincitore Area Educazione al Benessere

PROGETTO: "Vivo Bene" Scuola Infanzia "Paradiso" REGGIO CALABRIA (RC)

Descrizione

Il progetto della Scuola Paradiso affronta l'educazione al benessere a tutto tondo. L'intero percorso è caratterizzato dalla metodologia della ricerca – azione. I piccoli studenti hanno sperimentato, scoperto, osservato, imparato con entusiasmo.

I bambini sono stati coinvolti in una serie di attività volte a far comprendere l'importanza del rispetto per la natura, a conoscere più da vicino il territorio dove vivono e a far proprie le buone abitudini alimentari che aiutano l'organismo a crescere sano e forte senza tralasciare il benessere interiore.

Si sono trasformati prima in piccoli contadini, seminando il grano nell'orto biologico ricavato nel giardino della scuola. Sono diventati poi panettieri impastando il pane, poi si sono concessi una piccola gita in campagna per scoprire quanto è buona e genuina la merenda con pane e olio.



Hanno raccolto le verdure dell'orto e la frutta fresca con cui hanno organizzato un frutta party. Infine, per ricaricare anche lo spirito, si sono concessi una rilassante seduta di yoga seguita da una effervescente partita di calcetto.

I bambini hanno accolto con entusiasmo l'intero percorso didattico e anche i loro genitori sono stati coinvolti attraverso incontri con esperti sulle pratiche di disostruzione delle vie aeree.

Cambiamenti ottenuti

I piccoli protagonisti del progetto hanno raggiunto una maggiore consapevolezza circa l'importanza di adottare comportamenti alimentari corretti e uno stile di vita sano, basati sul mangiar bene, sul benessere interiore e sull'attività fisica.

Hanno imparato a rispettare il proprio corpo e l'ambiente circostante.

Motivazione

Il progetto viene premiato per la completezza del percorso educativo e per le metodologie utilizzate. Il concetto di benessere è stato declinato in ogni suo aspetto. Le varie attività proposte ai bambini si sono rivelate efficaci e divertenti e i piccoli hanno fatto propria una lezione importantissima: stare bene significa non solo rispettare il proprio corpo stando



attenti a tutto ciò che si mangia ma anche curare la mente. A conclusione del loro progetto hanno coniato un loro motto: "Essere o non essere? Meglio il Benessere".

I Menzione Area Educazione al benessere

PROGETTO: "Impariamo......con gusto" Scuola Secondaria di I grado "A.Frank" – I.C. "A. Rosmini" CROTONE (KR)

Descrizione

Il progetto nella prima fase è stato caratterizzato da una sperimentazione dedicata all'insegnamento della chimica. Nella seconda fase, invece, la finalità è stata di guidare gli alunni alla conoscenza dei principi nutritivi degli alimenti e della funzione che essi svolgono nel nostro organismo per il suo buon funzionamento. I ragazzi hanno potuto confrontare le proprie abitudini alimentari con i modelli di una corretta alimentazione, capire quali sono le sostanze contenute negli alimenti, di quali è meglio abbondare e quali è meglio limitare. I prodotti finali sono stati: una sagoma tridimensionale della piramide alimentare e un piccolo opuscolo realizzato sia in formato cartaceo che digitale, con informazioni sulla corretta



alimentazione, sulla classificazioni dei cibi, sul decalogo per una buona salute, sulle combinazioni alimentari da evitare e con consigli per un'alimentazione adatta a un piccolo studente. Nell'opuscolo vengono trattati anche alcuni disturbi dell'alimentazione come bulimia e anoressia.

Cambiamenti ottenuti

I ragazzi coinvolti nel progetto hanno fatte proprie le buone abitudini alimentari e i consigli per una buona alimentazione. Attraverso lo studio dei cibi sono diventati consapevoli delle sostanze che fanno bene al nostro organismo e quelle invece che lo danneggiano.

Motivazione

Il progetto si distingue per la modalità con cui è stato affrontato il tema della corretta alimentazione. I ragazzi hanno potuto conoscere i principi nutritivi dei vari alimenti analizzandoli in laboratorio e diventando consapevoli dell'importanza dell'alimentazione per una vita sana e per il benessere dell'individuo. Hanno avuto modo di raffrontare le loro abitudini alimentari con i parametri standard di una corretta alimentazione, per modificare, ove necessario, le proprie abitudini incidendo positivamente sul proprio benessere.



Il Menzione Area Educazione al benessere

PROGETTO: "Educazione Alimentare" Scuola Primaria via Po – II Circolo Didattico di TERMOLI (Campobasso)

Descrizione

Il progetto è finalizzato a promuovere la conoscenza del sistema agro-alimentare molisano, in particolare riguardo alla produzione del miele, che ha origini antichissime nel territorio di Termoli, per poi approfondire temi come la qualità del cibo, il funzionamento dell'apparato digerente e i comportamenti alimentari sani.

I bambini attraverso incontri con esperti hanno potuto assistere al processo della "smielatura", vivendo una giornata da apicoltori. I bambini sono stati coinvolti in un laboratorio sensoriale del gusto e in un successivo laboratorio sui nutrimenti e l'apparato digerente, dove hanno compreso come avviene la digestione nel nostro corpo.

Tante le attività realizzate: drammatizzazioni, gite, video multimediali, laboratori, lettura di testi, incontri con esperti che hanno prodotto disegni, testi e manufatti per il lavoro conclusivo finalizzato ad un concorso nella scuola. Il prodotto finale premiato è consistito in un'arnia costruita con 8 cubi di cartone



che illustrano l'organizzazione delle api, la loro danza e le proprietà del miele.

Cambiamenti ottenuti

I cambiamenti ottenuti riguardano principalmente i bambini della scuola che sono divenuti maggiormente consapevoli delle risorse del proprio territorio ed attenti conoscitori del funzionamento dell' apparato digerente.

Motivazione

Il progetto ha permesso ai bambini di "imparare facendo". Hanno avuto modo di scoprire le peculiarità del proprio territorio attraverso la pratica della produzione del miele e di comprendere il funzionamento della digestione del corpo umano e di ciò che fa star bene, attraverso laboratori didattici, drammatizzazioni e incontri con esperti.



I Menzione Area Sicurezza a scuola e sul territorio (a)

PROGETTO: "Scuola sicura" IC "Alberto Burri" TRESTINA (Perugia)

Descrizione

Il progetto nasce dall'esigenza di far crescere la cultura della sicurezza e della legalità in relazione ai diversi ambiti di vita dei ragazzi per incidere sia sui loro comportamenti individuali che per migliorare i luoghi dove essi vivono e studiano. Allo scopo di coinvolgere tutta la popolazione scolastica sono stati attivati vari percorsi: l'educazione stradale, in collaborazione con la Polizia Municipale: la sicurezza a scuola, a casa e fuori in collaborazione con la Croce Rossa; i rischi legati al territorio, come quello sismico, in collaborazione con la Protezione civile della Regione Umbria; un percorso di legalità guidato da Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato. Attraverso simulazioni, incontri con esperti, utilizzo di attrezzature specifiche, i ragazzi hanno potuto non solo conoscere ma anche sperimentare direttamente quanto appreso e diffonderlo attraverso le assemblee scolastiche ed il sito web della scuola.



Cambiamenti ottenuti

Il progetto ha provocato significativi cambiamenti sia nella percezione dei diversi rischi, soprattutto quelli relativi all'uso disinvolto delle tecnologie, sia di tipo conoscitivo legati all'incontro con i diversi corpi dello Stato in relazione ai diversi tipi di emergenze esistenti, identificandoli chiaramente nell'ambito del proprio territorio.

Motivazione

Il progetto si contraddistingue per aver affrontato il tema della sicurezza a tutto tondo, con completezza e competenza; per l'utilizzo di metodologie attive e divertenti: coinvolto soggetti per aver istituzionalmente preposti nelle attività scolastiche, consentendo ai ragazzi perfino di sperimentare tecnologie e tecniche raffinate come "piccoli RIS"; per realizzato attività calibrate aver progettato е sapientemente sulle diverse fasce di età coinvolte nel progetto.



Il Menzione Area Sicurezza a scuola e sul territorio (b)

PROGETTO: "Studenti Responsabili della Sicurezza" Convitto Nazionale "Umberto I" TORINO

Descrizione

Il progetto ha riguardato la formazione di 75 bambini nel ruolo di Responsabili Studenti Sicurezza all'interno del Convitto Nazionale di Torino. I bambini hanno seguito un percorso conoscitivo-esperienziale guidati da formatori di Cittadinanzattiva, che è partito dall'approfondimento dei concetti di rischio e pericolo, passando al rischio sismico, alla conoscenza della segnaletica di sicurezza e dei numeri utili, per finire con i rischi connessi all'ambiente scolastico. Attraverso l'utilizzo di metodologie attive i bambini hanno acquisito padronanza sui temi al punto di interloquire con disinvoltura sui problemi rilevati anche con la Dirigente scolastica dell'istituto. Nel percorso formativo sono stati coinvolti, a vario titolo e con attività specifiche, sia un gruppo di insegnanti di altri plessi che le famiglie dei bambini direttamente coinvolti. Il progetto è in corso e culminerà a novembre con la XII Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole che vedrà i 75 Responsabili direttamente



all'opera, con interventi di peer education rivolti agli altri studenti del Convitto.

Cambiamenti ottenuti

Oltre ai cambiamenti in termini di conoscenza e percezione dei rischi presenti sul territorio e nella scuola da parte degli studenti, oltre all'acquisizione di una metodologia di raccolta di dati ed informazioni, e delle modalità di interloquire con i rappresentanti delle istituzioni (non solo scolastiche), colpisce la rilevanza ed il riconoscimento collettivo che il ruolo di Responsabili Studenti Sicurezza si va conquistando a supporto delle figure previste dalla normativa per la sicurezza nelle scuole.

Motivazione

Per la serietà con cui i ragazzi hanno partecipato al percorso, per la capacità di individuare criticità e punti di forza nel proprio edificio scolastico, per l'assunzione di responsabilità immediate, il progetto dimostra una sua efficacia concreta in quanto riesce ad attivare processi di empowerment in gruppi di giovanissimi. studenti contribuisce а centralità alla autorevolezza е componente studentesca e, contemporaneamente fa intravvedere una potenzialità tutta da sperimentare nei confronti



dell'intera popolazione studentesca, dei docenti e delle famiglie sui temi della sicurezza.

Menzione Area Sicurezza a scuola e sul territorio (c)

PROGETTO: "Il Sindaco e...(Percorso di Educazione alla Sicurezza e alla Protezione civile)" Liceo Scientifico Statale "A. Genoino" CAVA DE' TIRRENI (SA)

Descrizione

Scopo principale del progetto è di verificare la sicurezza del territorio ed il grado di informazione che i cittadini posseggono riguardo ai rischi naturali esistenti, ai Piani di emergenza comunali ed al sistema di protezione civile locale e nazionale. Il lavoro preliminare è consistito nella somministrazione di un questionario a giovani ed adulti dei Comuni di Cava de' Tirreni, Cetara, Sarno, Siano, Nocera Superiore. Grazie ai dati raccolti con le interviste e con lo studio condotto in classe, i ragazzi hanno intervistato separatamente i rispettivi Sindaci (ad esclusione di uno) toccando con mano quanto ancora ci sia da fare per implementare concretamente i Piani comunali da parte dei Sindaci e quanto sia scarsa la



21

conoscenza di cosa essi prevedano da parte, soprattutto, degli adulti residenti nei cinque Comuni.

Cambiamenti ottenuti

Oltre all'aumento delle conoscenze in merito ai rischi legati al territorio di appartenenza, nei ragazzi è aumentata la percezione dell'importanza della figura del Sindaco come autorità di protezione civile e del Piano di Emergenza comunale come strumento fondamentale di pianificazione e gestione delle emergenze, quasi del tutto sconosciuto alla cittadinanza e solo parzialmente applicato.

Motivazione

Dalla conoscenza dei rischi del territorio e del piano di emergenza comunale, all'interlocuzione diretta con i Sindaci sulle criticità emerse circa l'attuazione del piano stesso. Il progetto ha avuto il merito di attivare un processo virtuoso che, a partire dalla conoscenza, e dalla raccolta di dati, è sfociato nell' interlocuzione franca, diretta e circostanziata degli studenti nei confronti dei loro Sindaci e, c'è da starne sicuri, nel controllo che eserciteranno "attivamente" circa gli impegni presi, in quella sede, dall'autorità comunale soprattutto in relazione alla sicurezza delle scuole e alla diffusione/applicazione dei Piani di Emergenza Comunali.



I Menzione Area Educazione alla cittadinanza attiva

PROGETTO: "Totem Sensoriale" Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" I.C. "Marco Polo" SENATO (MI)

Descrizione

Il progetto realizzato da due classi della Scuola Media ha avuto come obiettivo la costruzione di un "Totem sensoriale", fatto di tavole tattili per non vedenti o ipovedenti, rappresentanti alcuni monumenti della città di Milano.

I soggetti presi in esame sono stati: Sant'Ambrogio, il Duomo, Santa Maria delle Grazie, la Scala, lo Stadio San Siro. Le tavole sono state realizzate con cartoncini di diverso spessore e colore e vari materiali di recupero come corde, spugnette, gomma, tappi.

I monumenti sono stati ricostruiti sulle tavole e descritti in braille. Nel progetto sono stati coinvolti l'Associazione "Arteinsieme" che ha organizzato visite guidate e fornito informazioni operative per la realizzazione delle tavole e un Comitato di Genitori "Associazione ETA BETA" che ha collaborato con la



scuola per organizzare gli eventi di presentazione del progetto.

Le tavole sono state esposte alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, dove i lavori sono stati presentati nel corso di un evento pubblico ad un gruppo di ragazzi non vedenti di Udine. Sono stati organizzati eventi di presentazione nella Villa Reale di Milano e a scuola durante la festa di fine anno in cui le tavole sono state presentate agli altri studenti dell'istituto e ai genitori.

I ragazzi hanno vissuto con molto entusiasmo e con maggiore sensibilità questo percorso, anche perché in una classe è presente uno studente ipovedente; contemporaneamente hanno sperimentato un modo "alternativo" di praticare e parlare di arte.

Cambiamenti ottenuti

A livello di scuola il progetto ha prodotto cambiamenti significativi negli studenti: primo fra tutti l'approccio e la sensibilità verso la disabilità. I ragazzi, infatti, si sono dimostrati più vicini e attenti a prevenire e a superare le difficoltà che un loro compagno ipovedente deve affrontare quotidianamente. A livello del territorio, gli effetti si sono avuti grazie ai vari eventi di presentazione dei totem realizzati dai ragazzi, creando così occasioni per sensibilizzare l'intera comunità sui temi di una piena integrazione.



Motivazione

Il progetto si connota per l'eccellente lavoro condotto all'insegna dell'integrazione, del rispetto dell'altro e della sensibilizzazione attraverso la via dell'arte; per l'opportunità data agli studenti di comprendere maggiormente il disagio nell'essere ipovedente attraverso un loro impegno diretto nella realizzazione del totem sensoriale. Ciò ha permesso di abbattere concretamente le barriere fisiche e rendere tutti i ragazzi capaci di produrre e apprendere l'arte in modo libero e creativo.



I Menzione Speciale Area Educazione alla cittadinanza attiva

RADIOIMMAGINARIA Castel Guelfo (Bologna)

Descrizione

Nata nel 2010 a Catel Guelfo di Bologna 'Radio Immaginaria' è una web radio totalmente realizzata da adolescenti. Oggi sono più di 20.000 gli studenti, tra gli 11 e i 17 anni, che partecipano a questo progetto da tantissime città italiane.

Veri e propri speaker radiofonici che parlano, discutono e raccontano i fatti visti con i loro occhi e per le orecchie dei loro coetanei. Ogni lunedì registrano una puntata e chiunque può intervenire in diretta per dare il proprio contributo; organizzano rubriche specifiche e scelgono le tematiche di cui occuparsi: dai videogiochi alla moda, passando per l'attualità e per qualunque tema che consenta di esprimere le proprie opinioni e la voglia di essere protagonisti attivi del mondo che li circonda.



Motivazione

Per il coinvolgimento attivo e propositivo dei giovani, per la possibilità effettiva di esprimere le proprie opinioni e fare informazione attraverso un mezzo di comunicazione che si evolve nel tempo. Radio Immaginaria è un esempio di buona comunicazione e partecipazione in quanto mette al centro i ragazzi stessi che sono gli ideatori e gli utenti finali di un prodotto informativo ben realizzato e al passo con i tempi.

Attraverso Radio Immaginaria tantissimi studenti hanno l'opportunità di dare voce alle proprie emozioni, di confrontarsi con i coetanei e sperimentarsi nel ruolo di comunicatori.



Il Menzione Speciale Area Educazione alla cittadinanza attiva

Luogo Comune Centro di Aggregazione giovanile Roma

Descrizione

Il Centro di aggregazione giovanile 'Luogo Comune' di Roma è uno spazio dedicato al recupero e al coinvolgimento di adolescenti che vivono in un contesto socio-culturale difficile e a rischio dispersione. Diverse le azioni e le attività svolte: dal sostegno nello studio, all'ascolto, passando per attività culturali e socio-educative di supporto ed aiuto nella crescita.

Il progetto è finanziato dal comune di Roma ed è promosso da Arci Solidarietà in collaborazione con l'Associazione culturale Eleusis. Presso il Centro sono attivi laboratori gratuiti di percussioni, di teatro, di video e di intarsio.

Motivazione

Per la lotta alla dispersione scolastica in un territorio a rischio, per l'attenzione e la cura dei giovani che hanno trovato in 'Luogo comune' un vero e proprio



centro di aggregazione, capace di ascoltare le loro esigenze e dare loro un'opportunità per esprimere le loro emozioni e la loro voglia di riscatto.

Grazie all'attento lavoro degli operatori, attraverso attività educative e aggregative, i ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi con altri coetanei, costruire la propria identità, sviluppare i propri interessi e i propri talenti.



I PROGETTI PERVENUTI

ABRUZZO

Istituto Comprensivo G.De Petra Casoli (Chieti)

Vademecum per una scuola sicura chic80600p@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo G.De Petra Casoli (Chieti) Educazione stradale Casoli in strada i progetti si incontrano.... chic80600p@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo G.De Petra Casoli (Chieti) *Il mio amico codice* chic80600p@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo G.De Petra Casoli (Chieti)

Il diritto e il rovescio
chic80600p@pec.istruzione.it



CALABRIA

Scuola Infanzia Paradiso
Reggio Calabria
Vivo bene
asscuolamaternaparadiso@gmail.com

Scuola Secondaria I grado A. Frank - I.C. A. Rosmini Crotone Impariamo.... con gusto kric813003@istruzione.it

Istituto Comprensivo Rende Rende (Cosenza) Salute e benessere a tavola csic8ak00c@istruzione.it

Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza) *Missione sicurezza e benessere a mensa.....compiuta* csic8ak00c@istruzione.it



Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza)

Costruiamo la salute con gli amici alimenti csic8ak00c@istruzione.it

Istituto Comprensivo Rende Rende (Cosenza)

Educazione stradale csic8ak00c@istruzione.it

Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza) Pericoli a scuola csic8ak00c@istruzione.it

Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza)

// bullismo
csic8ak00c@istruzione.it

Istituto di Istruzione Superiore S. Pertini – Santoni Crotone lo responsabile sicurezza stradale kris00900g@istruzione.it



Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza) *Missione sicurezza a scuola* <u>csic8ak00c@istruzione.it</u>

Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza)

Progetto sulla sicurezza stradale

csic8ak00c@istruzione.it

Scuola Primaria G. Stancati - I. C. Rende Rende (Cosenza)

Tremotino e il terremoto

csic8ak00c@istruzione.it

CAMPANIA

Istituto Comprensivo N. Ventriglia Piedimonte Matese (Caserta) Essere e Benessere istcom.ventriglia@libero.it



Liceo Scientifico Statale A. Genoino Cava De Tirreni (Salerno)

// Sindaco e
saps09000c@istruzione.it

II Circolo Didattico F.Giampaglia Ercolano (Napoli) Prendi la via di casastoria e memoria di un territorio naee133007@istruzione.it

II Circolo Didattico F.Giampaglia Ercolano (Napoli) Cocci II Mosaico dei Cittadini Attivi In Rete naee133007@istruzione.it

Scuola Secondaria di I Grado G. Vitale Piedimonte Matese (Caserta)

Il cittadino e la cultura del ben – essere cemm07300t@istruzione.it

II Circolo Didattico F.Giampaglia Ercolano (Napoli) Bambini si nasce.... cittadini si diventa naee133007@istruzione.it



EMILIA ROMAGNA

Istituto Comprensivo E. Ferrari Maranello (Modena) Per star bene ...non solo cibo ddmaranel@msw.it

Scuola Primaria Statale Egidio Carella Piacenza I paladini dell'alimentazione pcee00800q@istruzione.it

Scuola dell'infanzia J. Da Gorzano Maranello (Modena) La mappa della salute ddmaranel@msw.it

Circolo Didattico di Cattolica Cattolica (Rimini) *I bambini per i bambini* serepubblica@cattolica.net

Scuola dell'infanzia J.Da Gorzano Maranello (Modena) *Una zuppa con sasso* ddmaranel@msw.it



Istituto Superiore Statale B. Russell Guastalla (Reggio Emilia)

Peer Mechanical Safety Educators info@russell.it

Scuola Infanzia Comunale Aquilone Ferrara Ricostruiamo l'aquilone la sicurezza come bene comune c.guandalini@edu.comune.fe.it

Scuola Secondaria di I grado Via Pascoli Cesena Cesena (Forlì – Cesena) Diamo una mano alla sicurezza fomm03100p@istruzione.it

Scuola dell'Infanzia J.Da Gorzano Maranello (Modena) *La strada* ddmaranel@msw.it

Radio Immaginaria Castel Guelfo (Bologna) Radio immaginaria la prima e unica radio degli adolescenti radioimmaginaria@gmail.com



Scuola dell'Infanzia J.Da Gorzano Maranello (Modena) Conoscere per tutelare... ddmaranel@msw.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Scuola Media C. Deganutti Ruda (Udine) Alimentazione con le ruote aiellosm@tin.it

LAZIO

Istituto Comprensivo A. Molinaro Montefiascone (Viterbo) Andiamo a Pedibus icfelline@yahoo.it

Liceo Statale Classico Linguistico E.Kant Roma Giochi Senza Liberta' rmpc3100046@Istruzione.It



Scuola dell'Infanzia Filastrocca Impertinente Roma L'ambiente si fa maestro

I Circolo Didattico Formia (Latina) Educazione alla sicurezza stradale Itee04300r@istruzione.it

Scuola Secondaria I Grado San Leone - I.C. Capena Capena (Roma)

Scuola impegno responsabilità uno spot per l'ambiente rmic868006@istruzione.it

Istituto Comprensivo Orsa Maggiore Roma *Giovani solidali* rmic8b200r@istruzione.it

Centro di Aggregazione Giovanile Luogocomune Roma Centro di aggregazione giovanile luogo comune solidarietalazio@arci.it

Liceo Statale Classico Linguistico E.Kant Roma La cura dei luoghi comuni rmpc3100046@istruzione.it



Liceo Scientifico e Linguistico Ceccano Frosinone *Tutores a servizio dei compagni* frps070001@istruzione.it

Istituto Comprensivo Principe Amedeo Gaeta (Latina) Scrivi una storia:sport e legalita' Itic82300d@istruzione.it

LIGURIA

Istituto Comprensivo Pontedecimo Genova Paesaggi di prevenzione: progetto di promozione alla salute geic816007@istruzione.it

LOMBARDIA

Istituto Comprensivo Villa D'Almè Villa D'Almè (Bergamo)

Vivere Bene

bgic889004@istruzione.it



2 Circolo di Lodi Lodi *Ricerco l'altro e riconosco me stesso 2 Annualita'* ddlodi2@libero.it

International School Of Bergamo
Bergamo
T.U.R.N.I.P. Toward Understanding Right Nutrinal
Implication And Practices
info@isbergamo.com

Scuola Media De Gasperi - Galilei S. Donato Milanese (Milano) Eat (Educazione Alimentare Teenagers) Alimenta la tua salute smsgalileidegasperi@tiscali.lt

Scuola Primaria Galileo Galilei Ispra (Varese) Buone pratiche di educazione alla sicurezza ed alla salute primaria.ispra@icangera.gov.lt

ISIS Maria Grazia Mamoli Bergamo A scuola mi sento sicuro bgis026005@istruzione.it



Scuola Primaria G. Pascoli Lodi *Insiemepiù sicuri* ddlodi2@libero.it

Scuola Primaria Ada Negri - Direz. Did. G. Pascoli Cavenago D'Adda (Lodi)

Strada Sicura

ddlodi2@libero.it

Scuola Primaria Dott. Vittorio Pagano- Direz. Did.G.Pascoli S. Martino In Strada (Lodi)

Insiemepiu' sicuri ddlodi2@libero.it

Scuola Primaria Renzo Pezzani - Direz. Did. G. Pascoli Ossago Lodigiano (Lodi)

Insiemepiu' sicuri

ddlodi2@libero.it

I.S.I.S. Zenalò e Butinone Treviglio (Bergamo) Scuola Sicura info@zenale.it

Istituto Comprensivo Marco Polo Senato (Milano)

Totem Sensoriale
miic8eroov@istruzione.it



Istituto Comprensivo S. Pellico Arluno (Milano) Da Furfanti a Fanti: essere buoni cittadini per una vita di qualità comprensivopellico@gmail.com

MARCHE

Scuola Secondaria I Grado L.Pirandello Civitanova M. (Macerata)

Alimentazione e Vita

mcmm4900r@istruzione.it

Scuola Secondaria I Grado L.Pirandello Civitanova M. Macerata Mr Cittadino mcmm4900r@istruzione.it

MOLISE

Scuola Primaria Via Po Termoli (Campobasso) Mangia bene con varietà e la tua vita migliorerà!!!! cbee121007@istruzione.it



II Circolo Didattico di Termoli Termoli (Campobasso) Educazione Alimentare cbee1210076@istruzione.it

Scuola Media Oddo Bernacchia Termoli (Campobasso) Educazione al benessere cbmm19600g@istruzione.it

Scuola Media Oddo Bernacchia Termoli (Campobasso) L'educazione al benessere cbmm19600g@istruzione.it

Scuola Media Oddo Bernacchia Termoli (Campobasso) A scuola sicuri cbmm19600g@istruzione.it

II Circolo Didattico di Termoli Termoli (Campobasso) Il bullismo a scuola cbee1210076@istruzione.it



PIEMONTE

III Circolo Didattico di Collegno Collegno (Torino) *Amico Cavallo* toee10500d@istruzione.it

Istituto Comprensivo S. Ambrogio Sant'Ambrogio (Torino) A scuola camminando toic823004@istruzione.it

Liceo Scientifico Statale F. Vercelli Asti *Prevenzione al Tabagismo* atps01000q@istruzione.it

Scuola Primaria Rodari - Costa S. Ambrogio (Torino) Scuolinmov - Sportinmov toic823004@istruzione.it

Istituto Comprensivo A. Vassallo Boves (Cuneo) Ciclobus cnic809009@istruzione.it



Istituto Comprensivo Statale Nasi Moncalieri (Torino) *Benessere a scuola* toic887003@istruzione.it

Convitto Nazionale Umberto I Torino Studenti Responsabili della Sicurezza ufficio,informazioni@cnuto.it

Direzione Didattica Statale Rivoli I Circolo Rivoli (Torino)

Sicurezza con le tre P: Prevenzione - Protezione - Promozione toee152003@istruzione.it

Direzione Didattica di Caluso Caluso (Torino)
Sicurgirl e Sicurboy....
toee08400n@istruzione.it

Direzione Didattica di Caluso Caluso (Torino)
Sicurezza dalla A alla Z
toee08400n@istruzione.it



Direzione Didattica di Caluso Caluso (Torino)
Super s ...le storie della sicurezza toee08400n@istruzione.it

Direzione Didattica 2 Circolo Valenza (Alessandria) Sentiamoci Sicuri alee037007@istruzione.it

Istituto Superiore Sobrero Casale Monferrato (Alessandria) *Amianto l'eterno indagato* guascrit@sobrero.it

Direzione Didattica di Volpiano - Scuola G. Ghirotti Volpiano (Torino)

Murales "lo Sono ..."

toee17500q@istruzione.it

Istituto Secondario di I grado D. Alighieri Volpiano (Torino) *Ombre innocenti. Non vogliamo ombre nel nostro paese* tomm228002@istruzione.it / didattica.smdav@libero.it

Scuola Media D. Alighieri Volpiano (Torino) *Ti ricordi? Il gioco della vita* tomm228002@istruzione.it



I.I.S. Erminio Maggia Stresa (Verbania) La legalità per stare bene insieme info@alberghierostresa.it

III Circolo Martiri della Libertà
Settimo Torinese (Torino)

Amicosauro - educazione alla cittadinanza attiva
terzocircolo@comune.settimo-torinese.to.it

PUGLIA

Istituto Comprensivo D. Alighieri - Scuola Infanzia Sannicola Alezio (Lecce) *Il buon mangiare insegna - mangiar sano per vivere bene* leic8al00l@istruzione.it

XXVII Circolo Didattico
Bari – Palese
Frutta nelle storie
direzione27palese@libero.it

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Martina Franca (Taranto) Prevenzione e protezione e sicurezza ...un progetto di vita taic865007@istruzione.it



I.C. Scuola Media A. De Ferraris Galatone (Lecce) I segnali stradali leic89h009@istruzione.it

Istituto Comprensivo C. G. Viola Taranto *Piccoli passi per non inquinare* taic845002@istruzione.it

Istituto Comprensivo S. Giovanni Bosco - Melo da Bari Bari Quando il gioco si fa duro baic80700e@istruzione.it

Istituto Comprensivo Alezio Alezio (Lecce) Educazione alla cittadinanza Hamelin leic8all00l@istruzione.it

I.C. Alezio
Alezio (Lecce)
150 Anni ma non li dimostra
leic8al00l@istruzione.it



SARDEGNA

Istituto Comprensivo Giannino Carla Macomer (Nuoro)

L'educazione al benessere

nuoic872003@pec.istruzione.it

SICILIA

Istituto Comprensivo Martin Luther King Caltanissetta Orto in condotta clic82500l@istruzione.it

Istituto Comprensivo Martin Luther King Caltanissetta Alfabetizzazione motoria clic825001@istruzione.it

Istituto Comprensivo Martin Luther King Caltanissetta L'atletica va a scuola clic82500l@istruzione.it



Ipseoa L. Sturzo Gela (Caltanissetta) La vita un dono meraviglioso ipsarr.gela@gmail.it

Liceo Classico e Linguistico R.Settimo Caltanissetta Nutriamoci dello sport lcpc02000x@istruzione.it

Istituto Comprensivo "Archia" Siracusa Sicura....Menteinsieme sric807008@istruzione.it

Istituto Comprensivo Martin Luther King Caltanissetta

Operazione Scuola Sicura

clic82500l@istruzione.it

Scuola Media Statale G.Mazzini Marsala (Trapani)

Vivere in sicurezza tpmm05400p@istruzione.it



TOSCANA

Scuola Primario Pio Borri - Scuola Primaria Arezzo Più sicurose conosco pioborri@iccesalpino.it

Scuola Media Giosuè Carducci Carrara (Massa –Carrara) Ci passo anch'io ms822004@istruzione.it

Scuola Primaria M. D'azeglio - IC Massarosa Pieve A Elici (Lucca) Voce del verbo regolare ovvero la rivoluzione delle regole piereliciprimaria@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE

Istituto Comprensivo Alta Val Di Sole Ossana (Trento) Educare alla consapevolezza di sè per promuovere benessere e apprendimento segr.lcaltavaldisole@scuole.provincia.tn.it



Scuola Primaria Grazioli Di Lavis Lavis (Trento) *Prendiamoci per mano* segr.ic.lavis@scuole.provincia.tn.it

UMBRIA

I.I. S. Campus Leonardo Da Vinci Umbertide (Perugia)

La salute vien mangiando...bene pgis014001@istruzione.it

Direzione Didattica F. Rasetti Castiglian del Lago (Perugia) La settimana del bene - stare direlago@libero.it

Istituto Comprensivo A. Burri Testina (Perugia) Scuola sicura pgic825007@istruzione.it

Direzione Didattica L. Radice Magione (Perugia)

A Scuola sicuri? sicuro!
dirdidmagione@libero.it



Scuola Primaria Stat. L.Radice Magione (Perugia)
La scuola per la salute dirdimagione@libero.it

Istituto Comprensivo Assisi 2 - Scuola Infanzia G.Sorignani e M.Cimino Assisi (Perugia)

Oro blu- acqua da scoprire conoscere custodire pgic834002@pec.istruzione.it

VENETO

Istituto Comprensivo Dolo Dolo - Venezia *Uno slogan per il pedibus* veic867006@istruzione.it

Scuola Primaria D.Savio di Roncanova Roncanova - Verona Facciamo sicurezza...a scuola primaria.roncanova@libero.it





PER SOSTENERCI:

Conto corrente postale 67425561 intestato a Cittadinanzattiva Onlus

Bonifico bancario

IBAN: IT14J0200805240000401362508 intestato a Cittadinanzattiva Onlus

Online in tutta sicurezza all'indirizzo www.cittadinanzattiva.it/sostienici

Devolvendo il tuo **5x1000** a favore di Cittadinanzattiva Firma nella sezione dedicata alle Onlus della **dichiarazione dei redditi** e **inserisci il codice fiscale 80436250585**. A te non costa nulla e i tuoi diritti ci quadagnano!

Ricorda che puoi dedurre o detrarre l'importo donato.

Conserva la matrice dei bollettini postali, l'estratto conto della carta di credito o della banca e consegnali al commercialista o CAF

L'VIII edizione del Premio Sicurezza e salute a Scuola "Vito Scafidi" promossa da Cittadinanzattiva

Si svolge in collaborazione con

Dipartimento della Protezione Civile

Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca

Con il sostegno di **Assosalute - Federchimica**

CIA Confederazione Italiana Agricoltori

Juventus Football Club



Cittadinanzattiva onlus

Via Cereate 6 - 00183 roma Tel +39 06 3671 81 Fax +39 06 3671 8333 www.cittadinanzattiva.it